

e la Signora Ippolita Gerardi-Scoponi ottennero dall'Istituto la riduzione del tasso d'interesse dal 7,50% al 5,50%.

Ora le Sign. re Scoponi, che sono in regola coi pagamenti, hanno richiesto all'Istituto che il loro residuo debito, oggi ammontante a circa L. 68.000, venga ammortizzato in anni 25, decorrenti dal 1° gennaio del corrente anno. La Signora Silvia Antonicelli ved. Scoponi, al questo proposito, richiama l'attenzione dell'Istituto sulle particolari difficili condizioni finanziarie nelle quali essa si trova, dovendo provvedere sia alla educazione dei due figli, sia al sostentamento dei genitori del defunto marito.

Detta richiesta è stata segnalata anche da S. E. il Ministro della Educazione Nazionale e il Direttore Generale la porta al conoscenza dell'On. Consiglio per le deliberazioni di sua competenza, facendo presente che un prolungamento del periodo di ammortamento è già stato concesso nel 1935 alla Signora Maria Santamaria Wortmüller, per la quota di mutuo a suo tempo accollata.

Il Consiglio, su conforme parere del